

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 2868 del 24/11/2021

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2921 del 15/11/2021

OGGETTO: Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo di DiSCo per la contabilizzazione dei pasti consumati nelle mense ed il controllo degli accessi alle Residenze universitarie ed invio comunicazione delle “cessioni di fabbricato”

OGGETTO: Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo di DiSCo per la contabilizzazione dei pasti consumati nelle mense ed il controllo degli accessi alle Residenze universitarie ed invio comunicazione delle “cessioni di fabbricato” alle Autorità competenti per il periodo di un anno – Affidamento diretto ai sensi dell’ art. 1, comma 2, lettera a) L. 120/2020 mediante Trattativa diretta sul MEPA. Soc. ANDREOCCI ALESSANDRO

CIG 8886699003

IL DIRETTORE GENERALE

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*”, con la quale viene affidato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative*”;

visto il decreto del Direttore Generale n. 11 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “*Affidamento incarichi di direzione “ad interim” dell’Area 3 “Gare e Contratti”, dell’ Area 5 “Servizi Tecnici e Patrimonio”, dell’Area 8 “Servizi ICT Sistema Informativo” e svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Area 4 “Interventi e Servizi Benefici agli Studenti” e dell’Area 6 “Fondi Comunitari e Progetti Speciali” a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021*”;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1 del 13 gennaio 2021 “*Conferimento degli incarichi di Posizione a far data dal giorno 12 gennaio 2021, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina dell’Area Posizione Organizzative DiSCo – annualità 2021*” nello specifico incarico di P.O.D1 Gare e contratti all’Avv. Saverio Fata;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 de 9 giugno 2020 “*Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”;

vista l’email del 19 luglio 2021 con la quale il Responsabile PO Servizi Informatici, a cui si rinvia per *relatiomen*, richiede di attivare le procedure di affidamento per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo di DiSCo per la contabilizzazione dei pasti consumati nelle mense ed il controllo degli accessi alle Residenze universitarie;

preso atto che dalla email sopracitata si evince che: “*tra i vari servizi erogati agli studenti da codesto Ente rientrano la predisposizione dei servizi di ristorazione e di alloggio presso le Residenze universitarie e che a tale scopo è necessario gestire gli accessi ai punti ristoro e la contabilizzazione dei pasti consumati unitamente al controllo degli accessi ad ogni singola residenza amministrata, si sottolinea come queste funzioni siano attuate con sistemi informatici la cui disponibilità ed efficienza è necessaria per assicurare un adeguato livello di qualità nell’erogazione dei servizi sopradetti.*”

A tal proposito si evidenzia che le attività di manutenzione e assistenza agli applicativi in questione sono terminate il 6 luglio 2021 e che la Consultazione di mercato per l’affidamento del “Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo di DiSCo per il controllo degli accessi e la contabilizzazione dei pasti consumati nelle mense ed il controllo degli accessi alle Residenze Universitarie ed invio comunicazione delle “cessioni di fabbricato” alle autorità competenti” per il periodo di tre anni,

propedeutica all'avvio della procedura per l'affidamento delle attività in oggetto, si è conclusa senza alcuna risposta da parte degli eventuali concorrenti. Al fine di predisporre un adeguato procedimento che tenga conto di tutte le evidenze emerse ed in grado di assicurare un esito positivo alla nuova procedura si propone di affidare il servizio di manutenzione ed assistenza del sistema informatico in esame, per il periodo di un anno, all'operatore uscente, Ing Alessandro Andreocci, il quale ha attuato la richiesta attività con regolarità ed efficienza riuscendo a risolvere in modo efficace le problematiche emerse”;

considerato che l'operatore economico dovrà eseguire i servizi di manutenzione del sistema informativo per la gestione degli accessi ai punti ristoro, la contabilizzazione di pasti consumati, il controllo e registrazione degli accessi alle residenze dell'Ente e l'invio delle “cessioni di fabbricato” alle autorità competenti contestualmente alla prestazione dei servizi di assistenza e dovrà eseguire le seguenti attività sugli applicativi già sviluppati per l'Amministrazione:

- a) fornire l'assistenza sui servizi presenti
- b) fornire supporto specialistico per l'analisi di nuove esigenze organizzativo-funzionali legate ai servizi interessati dalle procedure applicative poste in manutenzione
- c) analizzare le esigenze e definire i requisiti funzionali per lo sviluppo di nuove e/o ulteriori soluzioni applicative del sistema in oggetto
- d) sviluppare le nuove procedure relative alle soluzioni sopra indicate
- e) supportare l'Amministrazione nella integrazione delle procedure del sistema in manutenzione con le altre funzioni applicative dei sistemi informatici a qualsiasi titolo utilizzati dall'Ente
- f) fornire il servizio di manutenzione correttiva, migliorativa ed evolutiva al sistema informatico oggetto del presente capitolato
- g) consegnare alla Stazione appaltante, nei tempi previsti, tutti i software, programmi e applicativi comunque denominati per l'utilizzo del sistema oggetto dell'affidamento

considerato che l'importo complessivo del servizio in oggetto è stato quantificato dal RUP in € 45.000,00 IVA esclusa, per il periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto;

vista l'email del 26 ottobre 2021 con la quale il Responsabile PO “Servizi Informatici” comunica “*A seguito delle mutate condizioni di erogazione dei servizi collegati alla fornitura in oggetto ed in attesa di riformulare una idonea procedura di gara, al fine di non interrompere i suddetti servizi, si chiede di avviare un nuovo procedimento per l'affidamento delle attività richieste, al precedente operatore Ing Alessandro Andreocci, di durata pari a sei mesi, tramite una trattativa diretta sul MEPA. Il valore economico da porre a base della trattativa è pari a 30.000 €.*”;

vista l'email del 28 ottobre 2021 con la quale il Responsabile della PO “Gare e Contratti” richiede la RUP e al Dirigente dell'Area 8 “*in relazione alla gara in oggetto, si chiede, cortesemente, una precisazione rispetto all'importo quantificato iva esclusa.*

Infatti la trattativa che dovremo annullare ha un valore di € 45.000, iva esclusa per 1 anno, mentre quella che dobbiamo avviare risulta di € 30.000,00, iva esclusa per 6 mesi.

Sono sicuro che ci sono delle motivazioni a supporto di tale scelta.

In tal caso, per una migliore aderenza del provvedimento ai principi di buona amministrazione, si chiede di conoscere le motivazioni che sorreggono tale importo iva esclusa

Si ringrazia sin da ora per la disponibilità

vista l'email del 28 ottobre 2021 con la quale il Dirigente dell'Area 6 “*Servizi informatici*” cita testualmente “*Come noto, in data 26 ottobre 2021 si è provveduto a richiedere l'avvio di una procedura di affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza dei sistemi di accesso alle mense e alle residenze, nonché contabilizzazione dei pasti consumati dagli studenti, invio delle cessioni di fabbricato e aggiornamento della app per la registrazione degli utenti al servizio, per la durata di sei mesi allo studio di ingegneria Andreocci e la contemporanea domanda di annullamento della trattativa diretta avanzata con mail del 19 luglio 2021.*

Tale richiesta consegue dalla decisione di riformulare una idonea procedura di gara per l'affidamento di un opportuno servizio della durata di tre anni e per non interrompere le funzioni applicative dipendenti dalle attività in questione.

Si sottolinea che la proposta economica associata alla richiesta di affidamento deriva essenzialmente dalle attività che devono essere espresse nei prossimi sei mesi. Infatti la chiusura dell'anno solare, l'aggiornamento dei dati dovuto alla conclusione dei bandi relativi

ai servizi a concorso dell'Ente, le operazioni legate all'uscita ed al nuovo ingresso degli studenti nelle residenze, unito al già richiesto e ormai improcrastinabile aggiornamento delle procedure sw, tra cui le funzionalità legate all'adeguamento dei requisiti di sicurezza, comporta un insieme di interventi di quantità e qualità da svolgere nel breve periodo non comparabile con le attività necessarie nei successivi sei mesi legate maggiormente al mantenimento a regime dei sistemi in questione”

visto il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020, a cui si rinvia *per relationem*, che stabilisce, tra l'altro, espressamente che:

“Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine **“procedono”**) l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1, comma 2 del richiamato decreto. **Non si tratta di una disciplina facoltativa**; le nuove procedure **sostituiscono** infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici”;

considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione” (**lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021**);

visto l'art. 2 comma 1, della Legge 11 settembre 2020 120 (Decreto Semplificazione) così come emendato dalla Legge n. 108/2021 che prevede espressamente che: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini di cui al periodo precedente, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico** della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure**”;

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”.

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario

regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore **superiore alla soglia** di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;

considerato che la categoria merceologica delle prestazioni oggetto del presente affidamento è presente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nella fattispecie “*Servizi per l'Information & Communication Technology*” - sottocategoria merceologica: “*Sviluppo e gestione applicazioni software*”

considerato, pertanto, al fine di supportare l'attività amministrativa svolta dagli uffici di DiSCo legata alla predisposizione del servizio di ristorazione e degli alloggi presso le Residenze universitarie rivolti agli studenti universitari, si ritiene opportuno affidare “*Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo di DiSCo per il controllo degli accessi e la contabilizzazione dei pasti consumati nelle mense ed il controllo degli accessi alle Residenze Universitarie ed invio comunicazione delle “cessioni di fabbricato” alle autorità competenti*”;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell'Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

considerata, pertanto, la necessità di predisporre una procedura una Trattativa diretta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde precise fattispecie normative:

1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016
2. **Affidamento Diretto (art. 1, comma 2, lettera a), L. 120/2020**
3. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (*per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione*);

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell'Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

considerato che il giorno 5 novembre 2021, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con l'operatore economico **ALESSANDRO ANDREOCCI** per il “*Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo di DiSCo per la contabilizzazione dei pasti consumati nelle mense ed il controllo degli accessi alle Residenze universitarie ed invio comunicazione delle “cessioni di fabbricato” alle Autorità competenti*” con la richiesta, tra l'altro di applicare un ribasso sull'importo di **€ 30.000,00, IVA esclusa** per il periodo di 6 (sei) mesi decorrenti dalla stipula del contratto sul MEPA ;

preso atto che la l'operatore economico **ALESSANDRO ANDREOCCI**, nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e ha offerto un prezzo complessivo di **€ 29.700,00** obbligandosi ad eseguire la prestazione per il periodo di 6 mesi decorrenti dalla stipula del contratto sul MEPA;

considerato che il RUP ritiene il prezzo offerto congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base della specificità dell'affidamento e del mercato di riferimento;

vista la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: “*L'eccezione all'obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia*”

di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

preso atto che l'Amministrazione procederà alla stipulazione del contratto in forma elettronica, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;

considerato il paragrafo 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *“Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”;*

considerato che l'operatore economico **Alessandro Andreocci** ha eseguito a regola d'arte il precedente affidamento anche in considerazione delle competenze professionali ed esperienziali pregresse dell'operatore ;

visto l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;*

visto il par. **4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;*

visto l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;*

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

vista la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”;*

considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per il miglioramento del prezzo effettuato in fase di trattativa diretta;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggirare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;*

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

visto il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;

visto il **par. 4.2.4** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012).*

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 8 novembre 2021 da parte dell'operatore economico **ALESSANDRO ANDREOCCI**, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali dell'operatore economico **ALESSANDRO ANDREOCCI**;

verificati positivamente il DURC Numero Protocollo NAIL_300670920 **del 11 novembre 2021** con scadenza validità 11 marzo 2021;

verificato il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202100001685998 del 09/11/2021;

verificato positivamente l'assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 9 novembre 2021;

effettuato positivamente la verifica in ordine alla regolarità fiscale in data 14 settembre 2021 nei confronti della dell'operatore economico **ALESSANDRO ANDREOCCI**;

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022”*, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del *“Regolamento”* (D.M. n.14/2018), approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 30 settembre 2021- CUI n. S08123891007202000004;

visto il par. 11 delle *“ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART.21 D.LGS.50/2016 E S.M.I.”* a cura del gruppo di lavoro ITACA -Osservatori Regionali Contratti Pubblici che prevede espressamente che:

“Quanto al secondo, niente pare ostare alla possibilità che, qualora l'acquisto o intervento non sia stato previsto nella seconda annualità del programma precedente, si provveda ad hoc in caso di necessità, all'aggiornamento dello stesso programma precedente con l'inclusione dell'intervento o acquisto di interesse.

In merito, in ultimo, alle motivazioni, il DM 14/2018 non detta alcun preciso indirizzo e quindi alcun limite. Le “libere motivazioni” potranno dunque riguardare ad esempio: uno stato di necessità, se non di urgenza; il rischio di non rispettare tempi imposti per accedere a finanziamenti; l'esigenza di pianificare l'attività degli uffici preposti alla gestione delle procedure di affidamento dell'Ente”;

visto l'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;*

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/ o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”;*

visto l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che:

“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.***
- e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione”;*

visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;*
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);*
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;*
- e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;*

visto che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo attestata dal RUP, che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e smi;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere i conseguenti impegni a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazione sono previste al 66062, Art. 6 "Servizi informatici e di telecomunicazioni", del bilancio di previsione 2021- 2022;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s. m. i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Principio Contabile Applicato Concernente La Programmazione Di Bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo e sue successive variazioni;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto lo Statuto dell'Ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

1. di ritenere conforme alla normativa l'operato del RUP e di approvare la Trattativa Diretta sul MEPA n. 1812632 del 31 agosto 2021 avente ad oggetto "Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo di DiSCo per la contabilizzazione dei pasti consumati nelle mense ed il controllo degli accessi alle Residenze universitarie ed invio comunicazione delle "cessioni di fabbricato" alle Autorità competenti" e il capitolato d'oneri allegato;

2. di recepire le risultanze del RUP e pertanto di affidare a seguito di Trattativa diretta sul MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) L. 120/2020, il servizio di cui trattasi all'operatore economico Alessandro Andreocci, Via Fruili, 41 – 01100 – Viterbo P.I. 00595480567, per il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di stipula del contratto;

3. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri, l'ammontare complessivo dell'appalto per il periodo di 6 mesi decorrenti dalla stipula contrattuale secondo le modalità previste dal MEPA, è pari a **€ 36.234,00 €, IVA inclusa**;

4. che l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d'Oneri ed all'Offerta Economica proposta in sede di trattativa;

5. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

6. di annullare le seguenti prenotazioni assunte con la determinazione direttoriale n. 854 del 13 aprile 2021:

PRENOTAZIONE	CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
159/21	66062	6	1.03.02.19.001	23.790,00 €
160/22				47.580,00 €
161/23				47.580,00 €

7. di assumere la somma di **€ 12.080,00 IVA compresa**, per l'annualità 2021, così suddivisa

CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
66062	11	1.03.02.19.001	1.860,00 €
	21		3.250,00 €
	31		3.250,00 €
	41		1.860,00 €
	51		1.860,00 €

8. di assumere la somma di € 24.154,00 IVA compresa, per l'annualità 2022, così suddivisa

CAPITOLO	ART.	PDCI	IMPORTO
66062	11	1.03.02.19.001	8.900,00 €
	21		5.950,00 €
	31		5.950,00 €
	41		1.654,00 €
	51		1.700,00 €

9. di dare atto che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

10. che il responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi;

11. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 22/2013;

12. di procedere alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e - Procurement del MEPA;

13. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **15/11/2021**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta,

esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **18/11/2021**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2021	66062	1526	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.860,00
2021	66062	1527	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	3.250,00
2021	66062	1528	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	3.250,00
2021	66062	1529	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.860,00
2021	66062	1530	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.860,00
2021	66062	1531	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	8.900,00
2021	66062	1532	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	5.950,00
2021	66062	1533	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	5.950,00
2021	66062	1534	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.654,00
2021	66062	1535	1	01	08	1	03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.700,00

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **19/11/2021**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **19/11/2021**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2921 del 15/11/2021, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **24/11/2021**